

UN PROGETTO



k o l o m b e r  
k a h l o u b r h a  
k a l o n g a  
k a l u - b a l u  
c h a l u n g - g r a

# Colombre

## Qualcuno perfino sostiene che non esiste»

MOSTRA DI ILLUSTRAZIONE E ARTE CONTEMPORANEA  
ISPIRATA AL RACCONTO  
"IL COLOMBRE" DI DINO BUZZATI.

PERCORSI LABORATORIALI ED EVENTI

*Sassari 03 dicembre 2022 - 28 gennaio 2023*  
*Pinacoteca Nazionale di Sassari*  
p.zza Santa Caterina, 4

IN COLLABORAZIONE CON



**DR** DIREZIONE REGIONALE  
**MS** MUSEI SARDEGNA  
PINACOTECA NAZIONALE DI SASSARI



CON IL PATROCINIO DEL



**DiSSUF**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI  
CORSO DI LAUREA IN COMUNICAZIONE PUBBLICA  
E PROFESSIONI DELL'INFORMAZIONE

## La mostra

*“Il Colombre è un pesce di grandi dimensioni, spaventoso a vedersi, estremamente raro. A seconda dei mari, e delle genti che ne abitano le rive, viene anche chiamato kolomber, kahloubrrha, kalonga, kalu-balu, chalungra. I naturalisti stranamente lo ignorano. Qualcuno perfino sostiene che non esiste”.*

Cit. da *Il Colombre* di Dino Buzzati

Il Colombre è un essere mostruoso e indefinibile in cui si fondono tratti riconoscibili con caratteristiche fantastiche, è un pesce sinistro che non ha consistenza alcuna al di fuori della visionarietà concessa alle vittime predestinate, le quali, comunque, non appaiono in grado di decifrare i segni ed i messaggi che provengono dall'oltre-reale.

Nel racconto *Il Colombre* di Dino Buzzati il richiamo al surreale e al mistero dietro l'apparente normalità delle cose si realizza con la figura del Colombre come espressione dell'opposizione normale-alieno, il mostro ibrido come rappresentazione paradigmatica del conflitto tra l'umano e l'extra-umano.

Il 28 Gennaio 2022 ricorreva il cinquantesimo anniversario della morte di Dino Buzzati, un'occasione per la nostra Associazione, che dal racconto *Il Colombre* prende in prestito il nome, di omaggiare l'autore attraverso una mostra.

Dino Buzzati, emblema dell'artista che si muove a cavallo tra diverse discipline, intellettuale e giornalista ma anche scrittore e pittore del secolo scorso, dichiarò fin dal 1962 la sua passione per l'illustrazione e il fumetto. Il suo *Poema a Fumetti* fu dato alle stampe nel 1969 ovvero nove anni prima di quella che viene convenzionalmente considerata la "prima" graphic novel, *Contratto con Dio* di Will Eisner. A muovere la mano di Buzzati era sempre il desiderio di raccontare, le modalità pittoriche venivano dopo. Raccontava storie quando dipingeva, racchiudeva nella tela favole grottesche, sogni malinconici, desideri erotici e paure inesplicabili. Il mondo figurativo era parallelo alla scrittura, forse gli consentiva maggiore libertà, minore necessità di seguire delle regole e di farsi capire.

L'associazione Il Colombre, proprio durante il lockdown, ha chiesto agli illustratori e alle illustratrici provenienti dal master della scuola di illustrazione Ars in Fabula di Macerata, tenuto nell'anno 2019/2020 ed ora impegnati ed impegnate in diversi progetti editoriali, di realizzare delle tavole ispirate al racconto di Buzzati.

Il risultato sono sedici opere composte da cinque tavole ciascuna, caratterizzate da stili e inclinazioni immaginifiche differenti e realizzate da artiste e artisti provenienti da varie parti del mondo:

Yi Wen Chen (Taiwan), Karla Dueñas (Messico), Greta Maruzza (Italia), Marta Migliore (Italia), Stefania Nizzola (Italia), Cecilia Fallongo (Italia), Elizabeta Keci (Italia), Young-In Kim (Korea), Sara Pilloni (Italia), Olimpia Piragina (Italia), Maja Radvanyi (Ungheria), Aurora Ravasi (Italia), Alessandra Riboni (Italia), Claudia Ventura (Italia), Ariadna Von Ekartsberg (Paraguay), Davide Vrenna (Italia).

Ars in Fabula è l'unica in Italia ad offrire tra i percorsi didattici un master in illustrazione editoriale riconosciuto dal Miur, e la possibilità per gli allievi e le allieve di progettare durante il percorso di studi un libro illustrato inedito indirizzato a uno degli editori partner della scuola.

Per rendere il percorso espositivo ulteriormente completo e moltiplicare i livelli e gli sguardi sull'opera di Buzzati l'associazione ha deciso di coinvolgere nel progetto un gruppo di otto artiste e artisti sardi di differenti generazioni e provenienti da diversi ambiti dell'arte visiva contemporanea:

Giusy Calia, Roberto Chessa, Antonio Crobu, Max Mazzoli, Massimiliano Rausa, Serena Salis, Marcello Scalas, Danilo Sini. Le opere inedite realizzate per questa occasione si muovono tra la pittura, la tecnica mista su supporto di legno, e la fotografia.

La Mostra è un progetto del Colombre in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Sassari e la Biblioteca Universitaria di Sassari, con il Patrocinio del Comune di Sassari, il DiSUFF dell'Università degli Studi di Sassari - corso di laurea in comunicazione pubblica e professioni dell'informazione, in collaborazione con la compagnia Meridiano Zero e grazie al contributo di Grimaldi Sardegna.

**Attività Laboratoriali (per le scuole di ogni ordine e grado e per tutti), dal 12 Dicembre 2022 al 28 Gennaio 2023 presso la Pinacoteca Nazionale di Sassari e la Biblioteca Universitaria di Sassari.**

## **CALENDARIO ATTIVITÀ LABORATORIALI**

**17 dicembre 2022**

**Pinacoteca Nazionale di Sassari (P.zza Santa Caterina)**

**Ore 10:30**

**C'è un libro nel mostro.** A cura di Franca Falchi (Dagli 11 ai 13 anni)

L'obiettivo del laboratorio è quello di stimolare nei ragazzi l'avvio di un rapporto con il libro, in particolare in quei ragazzi che sono considerati "non lettori" o comunque lettori deboli. L'obiettivo è comunque quello di catturarne l'attenzione proponendo loro un percorso che, partendo dall'ormai famoso "Decalogo di Pennac", li metta in contatto fisico ed emotivo con la letteratura per ragazzi e ragazze, e li guidi alla conoscenza del libro.

L'attività si svolge all'interno della Pinacoteca, senza che la classe sappia il contenuto della mostra né quello del racconto.

**Ore 10:30**

**I DADADADOMOSTRI.** A cura di Marta Pala (Dai 7 ai 10 anni e dagli 11 ai 13 anni)

Quali sono le regole per creare i personaggi mostruosi più inaspettati ?  
Ci aiutano i Dadaisti e il dado magico!

Gli artisti del movimento Dada amavano rompere gli schemi, ritagliando immagini e parole a caso per creare collage colorati e bizzarri. Le facce del dado ci indicheranno quali e quante parti del corpo avrà il nostro dadamostro: infine creeremo un disegno collettivo che sarà il catalogo dei nostri dadadadomostri, pronti a saltar fuori!

**Ore 12:00**

**Tessi e Narra.** Installazione di tessitura collettiva a cura di Giuliana Rais (per tutti e tutte)

**23 dicembre 2022**

**Pinacoteca Nazionale di Sassari (P.zza Santa Caterina)**

**Ore 10:30**

**Il mistero del mostro al museo.** A cura di Franca Falchi (Dai 6 agli 8 anni)

**Ore 12:00**

**Tessi e Narra** Installazione di tessitura collettiva a cura di Giuliana Rais  
(per tutti e tutte)

**29 dicembre 2022**

**Pinacoteca Nazionale di Sassari (P.zza Santa Caterina)**

**Ore 10:00 appuntamento dedicato ai nonni e alle nonne**

**Ore 14:00 (per tutti e tutte)**

**Tessi e Narra .** Installazione di tessitura collettiva a cura di Giuliana Rais

**12 gennaio 2023**

**Pinacoteca Nazionale di Sassari (P.zza Santa Caterina)**

**Ore 10:30**

**Viaggio nell'ignoto. A cura di Franca Falchi (Dai 14 ai 17 anni)**

L'attività si svolge all'interno della Pinacoteca, senza che la classe sappia il contenuto della mostra né quello del racconto.

Visione della mostra in autonomia.

Primo momento di riflessione collettiva: Cosa rappresenta per te?

Lettura del racconto *Il Colombre* di Dino Buzzati.

Individuazione dei momenti rappresentati nelle opere.

Secondo momento di riflessione: trasferimento nell'aula laboratorio.

Cosa è per te la paura dell'ignoto? Come la rappresenteresti? Come ti saresti comportato se fossi stato il protagonista?

Rappresentazione libera della propria realtà (individualmente o in gruppo) con l'utilizzo di tecniche libere tra quelle messe a disposizione: Fotografia (con il proprio cellulare) ed elaborazione delle stesse, disegno, collage, manipolazione di elementi di recupero, composizione scritta.

Presentazione degli elaborati prodotti e discussione.

Rientro nella sala espositiva per un riepilogo e confronto finale.

**13 gennaio 2023**

**Biblioteca Universitaria di Sassari (P.zza Fiume)**

**Ore 10:00**

**Del Colombre, di Penelope, di mari e di altre storie.** A cura di Giuliana Rais  
(Dai 13 ai 16 anni)

Il canto di Penelope di Margaret Atwood, ed. Ponte alle grazie.

“Ora che tutti gli altri hanno parlato a perdifiato, è giunto il mio turno. Lo devo a me stessa. Ci sono arrivata per gradi: narrare è un’arte minore, la esercitano le donne anziane, mendicanti girovaghi, cantanti ciechi, ancelle, bambini - gente che ha tempo a disposizione. Una volta si sarebbe riso di me se mi fossi atteggiata a menestrello (...), ma adesso che valore ha l’opinione degli altri? Qui ci sono solo ombre, echi. Tesserò, dunque, la mia tela.”

Il mare è uno sfondo, un pretesto. Dove ti porta, da dove si parte, chi lo abita e chi lo attraversa, cosa nasconde e cosa custodisce. Nel racconto di Ulisse, come nel racconto de Il Colombre, c’è chi il mare lo percorre facendone la ragione della propria esistenza e chi invece come Penelope lo vive in lontananza, come una barriera, una possibilità sottratta. Penelope è protagonista nell’ombra dell’avvincente viaggio di Ulisse, non affronta mostri ma ha a che fare con i suoi. Quello che fa Penelope è tessere, tessere è raccontare. Tessendo, Penelope racconta la sua storia che diventa storia collettiva.

Durante il laboratorio si leggeranno alcune parti tratte dal libro e si ragionerà sulla possibilità della tessitura come racconto di sé, quindi si forniranno ai ragazzi e alle ragazze le nozioni base della tessitura e attraverso la scelta cromatica e l’uso di diversi materiali potranno realizzare un arazzo per raccontare la propria storia.

**Pinacoteca Nazionale di Sassari (P.zza Santa Caterina)**

**Ore 14:00**

**Tessi e narra.** A cura di Giuliana Rais (Per tutte e tutti).

**17 gennaio 2023**

**Pinacoteca Nazionale di Sassari (P.zza Santa Caterina)**

**Ore 10:30**

**Il Colombre: illustriamo la copertina.** A cura di Sara Pilloni (Dagli 11 ai 13 anni; Dai 14 ai 18 anni)

Laboratorio di Illustrazione di una copertina ispirata al racconto "Il Colombre" di Dino Buzzati

Il laboratorio si suddivide in due parti.

Nella prima parte, quella teorica, vedremo insieme come si sono evolute le copertine nel corso della storia, a partire dai primi libri stampati fino ai giorni nostri. Vedremo da quali parti è composta una copertina, sia fisicamente che graficamente e cercheremo di capire insieme cosa rende una copertina efficace. Nella seconda parte, dopo aver analizzato il testo, ogni allievo progetterà la copertina ispirata al racconto di Dino Buzzati, "Il Colombre", partendo dallo sketch fino al disegno definitivo a matita.

**18 gennaio 2023**

**Pinacoteca Nazionale di Sassari (P.zza Santa Caterina)**

**Ore 10:30**

**In fondo al mare.** A cura di Giuliana Rais (Dai 5 ai 7 anni)

Laboratorio creativo di animazione alla lettura basato sul libro Guizzino, di Leo Lionni, ed. Babalibri. Nel mare ci sono tanti pesci, piccoli e apparentemente indifesi e grandi e potenzialmente pericolosi.

Guizzino è un albo illustrato che attraverso parole semplici fa riflettere sulla paura e sul coraggio, sull'importanza e la forza dell'unione.

Dopo la lettura della storia ogni bambino e bambina, attraverso un'attività semplice di cucitura, costruirà il proprio pesciolino.

**19 gennaio 2023**

**Biblioteca Universitaria di Sassari (P.zza Fiume)**

**ore 10:00**

**ESCI DA QUESTO MOSTRO - Tutorial per creazioni fantastiche.** A cura di Marta Pala (Dagli 11 ai 13 anni e dai 14 ai 16 anni)

Disordine, contrari, ossimori e nonsense... sono ingredienti indispensabili per tirare fuori le creature fantastiche che abitano in noi, che con i loro poteri magici potranno trasformare il nostro corpo e la nostra voce in qualcosa di stranamente movimentato.

La formula magica sarà quella dei Binomi Fantastici di Gianni Rodari, che mettendo vicini parole e mondi lontanissimi tra loro, apre le porte all'invenzione fantastica in cui tutto è possibile. E allora musica mostro!

Come si svolge:

dopo un'introduzione attorno al concetto di mostruosità, che verterà su immaginazione e irrazionale, i ragazzi si divideranno in coppie e riceveranno dei biglietti: dalle parole accoppiate devono creare il nome di una figura/mostro, e presentarla al resto del gruppo con un disegno;

un disegno + una forma del corpo + movimento + voce/verso/parole inventare/annotare una brevissima descrizione/storia su questa figura.

**26 gennaio 2023**

**Biblioteca Universitaria di Sassari (P.zza Fiume)**

**Ore 10:00**

**In fondo al mare.** A cura di Giuliana Rais (Dai 5 ai 7 anni)

**28 gennaio 2023**

**Pinacoteca Nazionale di Sassari (P.zza Santa Caterina)**

**Ore 10:30**

**Il mistero del mostro al museo.** A cura di Franca Falchi (Dai 6 agli 8 anni)

**Ore 10:30**

**Il mostruoso perturbante.** A cura di Daniele Salis (dai 14 anni in su)

Dalla tradizione orale, alla gremità passando per Shakespeare e Balzac, fino alle figure di mutanti odierni, la mostruosità non ha smesso di ispirare l'immaginazione e di alimentare la storia della paura.

La crescente rappresentazione del mostro nell'arte contemporanea ha fatto nascere diversi problemi interpretativi, sicuramente tra i più rilevanti quello relativo al rapporto tra modello e anti-modello. Il mostruoso è una sfida al pensiero, alla scienza e all'arte. Le maschere delle Gorgoni, o le sirene sintetizzano i contrari; sono il non senso (il difforme) nel cuore del senso (la forma). I mostri, se li osserviamo attentamente, ci interrogano sulla nostra apparente sicurezza: a volte sono grotteschi, provocano il riso e tuttavia, come in uno specchio, mostrano la frontiera dell'identità. La parola 'mostro' non corrisponde ad alcun concetto che lo possa definire e la sua definizione prende corpo solo a partire dal termine che gli si oppone: la parola 'normale', che fa diventare la parola 'mostro' l'immaginario rovesciato del termine positivo.

Il mostro è insomma una soglia concettuale e sociale, una figura attorno alla quale prendono corpo saperi e poteri. Sfuggendo alla legge, il mostro produce uno choc, ma anche un voyeurismo cinico, che dalla fine del XIX secolo trasformerà creature "amorfe" in occasioni di spettacolo.

I mostri d'oggi ereditano l'inclinazione alla spettacolarità. Le mitologie del passato li rappresentavano come messaggeri di potenze soprannaturali, ma anche come guardiani del caos. Mentre i mostri della contemporaneità mettono in scena la loro vocazione alla rappresentazione. Già dagli Anni Ottanta si è vista una decisiva rinascita del tema del mostruoso nell'arte in androgynie post-organiche ed epopee di estetiche queer atte a mettere in discussione le nostre identità.

Fase 1: Tra arte e letteratura. Percorso mostruoso, esempi di rappresentazione del mostruoso.

Fase 2: Dietro il mostro e il mostruoso. Riconoscere i significati simbolici del mostruoso nell'arte e nella letteratura. Si è posti davanti ad una serie di immagini iconografiche, si dovranno ricavare significati simbolici e semantici senza coordinate storiche o artistiche.

Fase 3: Un atto di creatività. Si dovrà scegliere un mezzo espressivo tra la parola o il pennello con il solo colore nero e rappresentare il proprio mostruoso densificato di significati.

**Ore 10:30**

**Del Colombre, di Penelope, di mari e di altre storie.** A cura di Giuliana Rais  
(Dai 13 ai 16 anni)

**Ore 14:00**

**Tessi e Narra.** Installazione di tessitura collettiva a cura di Giuliana Rais  
(per tutti e tutte)

**Tutti i laboratori, anche quelli previsti nella Biblioteca Universitaria di Piazza Fiume, partiranno dalla Pinacoteca Nazionale di Piazza Santa Caterina con la visita della mostra**

Per informazioni e iscrizioni ai laboratori

3515616082

079231560

[ilcolombre.associazione@gmail.com](mailto:ilcolombre.associazione@gmail.com)  
[drm-sar.pinacoteca.sassari@cultura.gov.it](mailto:drm-sar.pinacoteca.sassari@cultura.gov.it)  
[bu-ss@cultura.gov.it](mailto:bu-ss@cultura.gov.it)

UN PROGETTO



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DEL

IN COLLABORAZIONE CON



COMUNE DI SASSARI



**DiSSUF**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI  
CORSO DI LAUREA IN COMUNICAZIONE PUBBLICA  
E PROFESSIONI DELL'INFORMAZIONE



CON IL CONTRIBUTO DI

